

Stakeholder CdL Economia Aziendale

11 febbraio 2022 ore 15:00

In rappresentanza del Dipartimento di Economia Aziendale, per il Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale, sono intervenuti:

- **Prof. Mauro Paoloni:** Coordinatore del Corso di Laurea in Economia Aziendale e Professore Ordinario di Corporate governance e scenari di settore delle imprese; Economia Aziendale.
- **Prof.ssa Simona Arduini:** Professore Associato di Bilancio; Valutazione d'azienda.
- **Dott.ssa Lucia Biondi:** Ricercatrice a tempo indeterminato che svolge gli insegnamenti di Economia Aziendale; Programmazione e controllo di gestione.
- **Dott.ssa Giorgia Mattei:** Ricercatrice a tempo indeterminato che svolge gli insegnamenti di Economia Aziendale; Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche.

Hanno partecipato le seguenti aziende:

- 1) **Banca d'Italia** – Dott.ssa Silvia D'Arienzo; Dott. Raffaele Arturo Cristiano
- 2) **BDO** – Dott.ssa Stefania Merli
- 3) **Bristol Meyers Squibb** – Dott.ssa Roberta Cariello; Dott. Mario Ceravolo; Dott.ssa Sira Billera; Dott.ssa Antonella Palombo
- 4) **Cardinal Healt** – Dott. Angelo Mele
- 5) **Deloitte** – Dott. Gianfranco Tessitore
- 6) **E-Gap** – Dott.ssa Carla Cianfriglia
- 7) **Eurogarages Italia** – Dott.ssa Ilaria Cesaritti; Gianna Elisa Nervi; Dott.ssa Isis Koci
- 8) **EY** – Dott.ssa Anna Maria Liguoro; Dott.ssa Ewa Maria Piotrowiak
- 9) **Macfin Group** – Dott. Alessandro Ciotti
- 10) **Next 4** – Dott. Angelo Paletta
- 11) **NTT Data** – Dott. Diego Dominijanni; Dott.ssa Alessandra Chiuri
- 12) **ODCEC** – Dott. Claudio Pallotta
- 13) **PWC** – Dott.ssa Lucia Venturini
- 14) **Renovars** – Dott.ssa Chiara Caporale; Dott. Lorenzo Lancellotti
- 15) **Sace Spa** – Dott. Valerio Ranciaro; Dott.ssa Lorella Troiani; Dott.ssa Claudia Missaglia
- 16) **Technis Blu** – Dott.ssa Lucia Masullo
- 17) **UPMC** – Dott. Elvis Daniel Natu

Ambiti di attività: consulenza; revisione; banche e finanza; istituzioni; industriali; di servizi.

Il professor Paoloni rivolge il benvenuto ai rappresentanti delle aziende partecipanti, presentando brevemente la Laurea Magistrale in Economia Aziendale ed evidenziando che l'obiettivo dell'incontro è valutare e modulare l'offerta formativa rispetto alle reali esigenze del mondo del lavoro.

La prof.ssa Arduini prosegue accennando al corso di Laurea triennale in Economia e Gestione delle Imprese e ai tre di Laurea Magistrale: Economia e Management, Finanza e Impresa, Economia Aziendale, ognuno dei quali offre la possibilità di un percorso in università straniere.

Le finalità fissate dai docenti del CdL in Economia Aziendale sono stabilite in accordo con potenziali stakeholder, ovvero rappresentanti di aziende interessati al percorso formativo in quanto datori di lavoro dei nostri studenti e laureati. L'incontro odierno vuole quindi essere occasione per comprendere se la nostra offerta formativa sia in linea con le esigenze del mercato del lavoro.

Ad esempio quando anni fa alcune imprese avevano segnalato due esigenze, internazionalizzazione e focalizzazione su temi tecnologici, il Dipartimento di Economia Aziendale ha aggiunto ai due percorsi "storici" (Governance, strategia e valutazione d'azienda; Bilancio, audit e performance d'azienda) della Laurea Magistrale oggetto dell'incontro, un terzo percorso denominato "Business administration". Questo prevede una materia, Big data, impartita dal Dipartimento di Ingegneria, e offre l'opportunità agli studenti interessati, di frequentare il secondo anno presso l'Università di Albany negli Stati Uniti, e conseguire un doppio titolo italo-statunitense.

Il primo percorso è volto a soddisfare le esigenze formative e professionali relative al mondo dell'impresa con materie quali principi contabili nazionali e internazionali, revisione contabile e sistemi di governance.

Il secondo è più incentrato sulle operazioni straordinarie con materie quali valutazione d'impresa, economia degli intermediari finanziari, tecniche e ristrutturazione d'impresa, creazione di valore nelle banche.

Questi due percorsi storici hanno una struttura comune: la maggior parte degli insegnamenti sono di carattere economico aziendale, uno matematico statistico, uno di economia politica e due giuridici: diritto commerciale avanzato e uno a scelta tra diritto tributario, diritto internazionale. A partire dal prossimo anno, come suggerito dall'Ordine dei Dottori Commercialisti, sarà inserito l'insegnamento di diritto penale.

La prof.ssa Arduini conclude ringraziando il Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale, prof. Marco Tutino, per la costante organizzazione di questo tipo di iniziative con gli stakeholder e l'attenzione ai rapporti con il mondo del lavoro.

La dott.ssa Mattei approfondisce la natura del nuovo percorso in Business administration, che, impartito in lingua inglese, offre agli studenti la possibilità di svolgere un anno di studio negli Stati Uniti, ottenendo sia un MBA, sia la Laurea in Economia Aziendale.

La natura interdisciplinare del percorso affianca a materie economico aziendali, altre come big data, management e corporate finance.

Il riscontro delle imprese ha profonda rilevanza per il nostro Dipartimento, poiché le richieste e i suggerimenti degli stakeholder, in passato come oggi, sono le chiavi per poter essere sempre coerenti con le esigenze del mondo del lavoro.

La dott.ssa Mariantoni, referente dell'Ufficio Stage e Tirocini di Ateneo, espone le modalità pratiche e burocratiche per l'attivazione dei tirocini o degli stage, attivati tramite la piattaforma Gomp alla quale le aziende devono accreditarsi e sottoscrivere una convenzione che permette l'attivazione di tirocini curricolari o extra-curricolari.

La dott.ssa Biondi, referente per l'approvazione dei tirocini del CdL in Economia Aziendale, spiega inoltre che l'approvazione del progetto formativo avviene da parte di un docente, e che i tempi sono comunque rapidi e le procedure snelle. Ringrazia infine le aziende, dal momento che l'esperienza del tirocinio è per gli studenti particolarmente formativa e importante.

La prof.ssa Arduini cede la parola agli stakeholder che partecipano alla riunione.

Essi segnalano gli aspetti di seguito sintetizzati.

- Sace Spa – Dott. Valerio Ranciaro, Direttore generale di una delle società del gruppo Sace, apprezza l'allineamento del CdL ad esigenze quali l'internazionalizzazione, l'inserimento di materie come

corporate finance, importante a un livello avanzato. Propone la creazione di un protocollo d'intesa che possa regolare il placement e proporre testimonianze e presentazioni corporate.

- Sace Spa – Dott.ssa Lorella Troiani, HR, elenca le esigenze frequentemente riscontrate: oltre all'inglese, serve una maggiore conoscenza di business case (simulazioni, esercitazioni, lavori di gruppo), quindi la capacità di concretizzare le nozioni acquisite nel percorso formativo: saper fare un bilancio, un'analisi finanziaria, analizzare un business plan. Inoltre fondamentale è la conoscenza di Excel e Power point, ritenuti strumenti indispensabili. La discriminante non è il voto di laurea ma la motivazione.

La prof.ssa Arduini, dopo aver ringraziato per i suggerimenti ricevuti, spiega che iniziative di questo tipo vengono spesso proposte ma che sono demandate alla buona volontà del singolo docente: manca una formalizzazione. La proposta del Dott. Ranciaro di creare un protocollo di intesa con le imprese vede la totale adesione del Dipartimento, al fine di poter organizzare cicli di seminari anche brevi (4/6 ore) da collocare all'interno degli insegnamenti più attinenti.

L'approfondimento dell'inglese e dell'informatica è una possibilità che il Dipartimento offre agli studenti ma viene colto in una ridotta percentuale. Il problema è la trasmissione di una cultura internazionale. Si potrebbero organizzare giornate di formazione in cui gli stakeholder ribadiscono agli studenti l'importanza dell'internazionalizzazione e dell'informatica per il mondo del lavoro.

Il prof. Paoloni, sulla base della sua lunga esperienza di professore ordinario di Economia Aziendale, vuole aggiungere alcune caratteristiche dello studente medio: capacità sociali, di reperire con immediatezza le informazioni ma non saperle approfondire. I docenti devono dunque definire degli elementi sostanziali: il primo e più importante è quello culturale, preferendo l'insegnamento delle nozioni fondamentali prima delle loro modalità di applicazione. La lingua è un mezzo, non un fine: bisogna saper parlare inglese ma prima ancora è fondamentale il contenuto di ciò che si dice.

Il calo delle iscrizioni segnala che gli studenti non credono più nell'università e che la cultura non è più un elemento distintivo. E' una tendenza che va invertita e insieme si devono comprendere e affrontare le nuove esigenze.

- Banca d'Italia - Dott.ssa Silvia D'Arienzo responsabile delle assunzioni e delle selezioni, condivide quanto detto finora: l'importanza di solide conoscenze di base precede la specializzazione, che invece va svolta sul campo. Apprezza la trasversalità e la scelta di inserire un esame di ingegneria nel CdL in Economia Aziendale. Professionalità trasversali sono molto importanti per la Banca d'Italia, anche per dominare nuovi temi quali il fintec, le criptovalute. Suggerisce di pensare a un'integrazione anche con il Dipartimento di Informatica.

L'altro tema è relativo all'importanza dei business case e quindi dell'importanza di situazioni concrete. Nei nuovi concorsi della Banca d'Italia, oltre alla stesura del tema su una materia tecnica, i concorrenti dovranno anche formulare un documento sulla base di un dossier composto anche da materiale in inglese, fondamentale quindi come strumento di lavoro e non solo per la conoscenza della lingua.

Manifesta infine la disponibilità a collaborare con il Dipartimento di Economia Aziendale e partecipare a seminari, laboratori, incontri con gli studenti per spiegare cosa è importante nei colloqui e nelle selezioni, e quali sono i fattori di successo. La collaborazione con il mondo accademico è importante, come anche i tirocini.

- Banca d'Italia - Dott. Arturo Raffaele Cristiano, Dipartimento di supervisione bancaria e finanziaria, nota un miglioramento nell'offerta formativa del CdL di Economia e Management, con l'approfondimento di tematiche quali la digitalizzazione, l'innovazione, il rischio climatico. Suggerisce che anche il CdL in Economia Aziendale inserisca e approfondisca questi temi

Consiglia infine di incrementare le capacità di programmazione, insegnando agli studenti l'utilizzo di programmi avanzati come Sas, Sql, Oracle. Queste conoscenze sono sempre più richieste non solo nel mondo bancario italiano ma anche in quello internazionale.

- Macfin Group – Dott. Alessandro Ciotti concorda sul fatto che l'università debba fornire una formazione di base e che quella specialistica sia poi compito delle aziende. Le basi devono essere molto solide per permettere alle aziende di insegnare qualunque mestiere. Esprime la necessità di una maggiore concretezza: insegnare cos'è una policy, una procedura, un data base, il portafoglio crediti. Un aspetto specialistico importante è inoltre la vigilanza potenziale facendo emergere le competenze necessarie per il loro svolgimento (matematica finanziaria, contabilità, analisi di testi legislativi).
- UPCM – Dott. Elvis Daniel Natu, ribadisce l'importanza delle conoscenze tecniche oltre alla quale serve però una maggiore flessibilità nello svolgere attività diverse.
- Renovars – Dott. Lorenzo Lancellotti afferma l'importanza di tematiche concrete, magari tramite l'integrazione di moduli aggiuntivi a insegnamenti già esistenti.
- Deloitte – Dott. Gianfranco Tessitore conferma, quali caratteristiche fondamentali nell'approcciarsi al mondo del lavoro, l'internazionalizzazione, l'innovazione tecnologica, la sostenibilità, il risk management.
- Sace Spa – Dott.ssa Claudia Messaglia ribadisce la disponibilità a portare le loro testimonianze all'interno del CdL, suggerendo di invitare, oltre ai manager o a figure esperte, anche neo assunti, che gli studenti possono sentire più vicini.
- E-Gap – Dott.ssa Carla Cianfriglia ritiene fondamentale l'interazione con l'università, sottolineando l'importanza del tema dell'imprenditorialità.
- NTT Data – Dott. Diego Dominijanni, molto interessato alla formazione degli studenti di Economia Aziendale, anche dal punto di vista pratico. Suggerisce percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro, come career day che coinvolgano anche le matricole e non solo gli studenti delle lauree magistrali.
- ODCEC – Dott. Claudio Pallotta, espone la convenzione esistente con l'Università Roma Tre, per favorire i giovani che vogliono approcciare la professione, con un tirocinio di sei mesi di tirocinio obbligatorio, durante il corso di studi. Soddisfatto che sia stato accolto il loro suggerimento relativo all'insegnamento di diritto penale.

La prof.ssa Arduini informa che oltre a un'ulteriore differenziazione dei percorsi e all'esame di diritto penale, sarà inserito anche quello di storia delle relazioni industriali.

Ringrazia poi dei preziosi suggerimenti e conclude con un duplice impegno: entro fine mese invieremo a tutti gli stakeholder un questionario con una richiesta di disponibilità, con la scelta di varie modalità, tematiche e tempistiche. Invieremo inoltre una breve informativa sulle opportunità offerte dai dottorati di ricerca, che possono vedere nuove forme di collaborazione con le imprese.

Il prof. Paoloni conclude l'incontro con l'augurio di future e proficue collaborazioni.